



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1148

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 e s.m. "Disciplina delle attività culturali". Costituzione del Tavolo di confronto del Sistema bibliotecario trentino.

Il giorno **01 Agosto 2019** ad ore **16:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La Legge provinciale 3 ottobre 2007, n.15 e s.m. “Disciplina delle attività culturali” al comma 4 dell’articolo 17, al fine di favorire il coordinamento e l’integrazione del Sistema bibliotecario trentino istituisce il Tavolo di confronto composto da cinque rappresentanti designati dal Consiglio delle Autonomie locali tra gli assessori con delega alle biblioteche, da due rappresentanti degli enti pubblici non comunali gestori di biblioteche pubbliche individuati dalla Giunta provinciale, nonché da due rappresentanti di biblioteche private aderenti al sistema bibliotecario e da tre rappresentanti designati dai bibliotecari delle biblioteche pubbliche e private del Trentino.

Per dare seguito alle indicazioni di legge, l’Assessore alla cultura Tiziano Mellarini con nota del 3 novembre 2017 prot. n. 601794 e nota del 13 febbraio 2018 prot. n. 89439 ha inviato agli enti previsti al comma 4 dell’art. 17 sopracitato, la richiesta di indicazione nominativa dei rappresentanti in seno al Tavolo di confronto, individuando la Fondazione E. Mach e l’Università degli studi di Trento quali enti pubblici non comunali gestori di biblioteche pubbliche e la Sat e la Diocesana Vigilianum quali biblioteche private aderenti al Sistema bibliotecario trentino.

Le designazioni comunicate dagli enti sono quelle di seguito indicate:

- Consiglio delle Autonomie (nota del 15 novembre 2017 prot. n. 633578):
 - Azzolini Cristina, vice Sindaco e assessore del Comune di Rovereto
 - Bortolamedi Elisa, assessore del Comune di Pergine Valsugana
 - Mattevi Monica, sindaco del Comune di Stenico
 - Robol Andrea, assessore del Comune di Trento
 - Stenico Mauro, sindaco del Comune di Fornace;
- Enti pubblici non comunali gestori di biblioteche pubbliche:
 - Lucianer Alessandra - Fondazione E. Mach (nota del 1 marzo 2018 prot. n. 129984);
 - Miglietta Massimo - Università degli studi di Trento, (nota del 23 febbraio 2018 prot. n. 121276);
- Biblioteche private aderenti al Sistema bibliotecario trentino:
 - Ambrosi Claudio - Società degli alpinisti tridentini (nota del 1 marzo 2018 prot. n. 129362);
 - Tomasi Paola - Arcidiocesi di Trento (nota del 16 febbraio 2018 prot. n. 103806).

Considerati i tempi di designazione dei componenti del Tavolo di confronto e il termine della legislatura, si è deciso di non procedere alla nomina del Tavolo di confronto rimandando la stessa alla legislatura entrante.

A seguito del cambio di legislatura il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Cultura con comunicazione del 14 marzo 2019 prot. n. 171232, ha ritenuto opportuno chiedere agli enti sopra citati di confermare o eventualmente sostituire i componenti individuati in precedenza.

Con nota dell’8 aprile 2019 prot. n. 225516, il Consiglio delle Autonomie ha comunicato i propri rappresentanti all’interno del Tavolo di confronto nelle persone di:

- Azzolini Cristina, vice Sindaco e assessore del Comune di Rovereto
- Bortolamedi Elisa, assessore del Comune di Pergine Valsugana
- Bungaro Corrado, assessore del Comune di Trento
- Pedrotti Beatrice, assessore del Comune di Cavedine
- Tomasi Antonella, vice Sindaco e assessore del Comune di Ala.

Con nota rispettivamente del 19 marzo 2019 prot. n. 189980 e nota del 27 marzo 2019 prot. 203868, gli Enti pubblici non comunali gestori di biblioteche pubbliche, hanno confermato i propri rappresentanti nelle persone di:

- Lucianer Alessandra - Fondazione E. Mach;
- Miglietta Massimo - Università degli studi di Trento.

Con nota rispettivamente del 5 aprile 2019 prot. n. 226611 e nota del 18 marzo 2019 prot. 197100, le Biblioteche private aderenti al Sistema bibliotecario trentino hanno confermato i propri rappresentanti nelle persone di :

- Ambrosi Claudio - Società degli alpinisti tridentini;
- Tomasi Paola - Arcidiocesi di Trento.

Il Coordinamento dei bibliotecari del Trentino ha provveduto con nota del 24 giugno 2019 prot. n. 402080, a fornire indicazione dei propri componenti rappresentati al Tavolo di confronto nelle persone di:

- Brocero Paola
- Corradini Elena
- Lorengo Sara.

Il comma 4 dell'art. 17 della legge citata, inoltre, prevede che la Giunta provinciale stabilisca le regole di funzionamento del Tavolo di confronto. A tal fine il relatore propone di approvare le "Regole di funzionamento del Tavolo di confronto del Sistema bibliotecario trentino" nel testo allegato al presente provvedimento.

Considerate le funzioni del Tavolo di confronto, il Relatore propone che lo stesso resti in carico per la durata della legislatura.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali";
- visti gli atti citati in premessa;
- ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di istituire il Tavolo di confronto del Sistema bibliotecario trentino di cui al co. 4 dell'art. 17 della Legge provinciale sulle attività culturali;
2. di nominare quali componenti del Tavolo di confronto i seguenti nominativi:
 - a) cinque rappresentanti designati dal Consiglio delle Autonomie locali tra gli assessori con delega alle biblioteche, individuati nelle persone di:
 - Azzolini Cristina, vice Sindaco e assessore del Comune di Rovereto
 - Bortolamedi Elisa, assessore del Comune di Pergine Valsugana
 - Bungaro Corrado, assessore del Comune di Trento
 - Pedrotti Beatrice, assessore del Comune di Cavedine
 - Tomasi Antonella, vice Sindaco e assessore del Comune di Ala;

- b) due rappresentanti degli enti pubblici non comunali gestori di biblioteche pubbliche, individuati nelle persone di:
 - Lucianer Alessandra, responsabile della Biblioteca della Fondazione E. Mach
 - Miglietta Massimo, Università degli studi di Trento;
 - c) due rappresentanti di biblioteche private aderenti al sistema bibliotecario, individuati nelle persone di:
 - Ambrosi Claudio, responsabile della Biblioteca della SAT
 - Tomasi Paola, responsabile della Biblioteca Diocesana Vigilianum;
 - d) tre rappresentanti designati dai bibliotecari delle biblioteche pubbliche e private del Trentino, individuati nelle persone di:
 - Brocero Paola, cooperativa Art Omnia
 - Corradini Elena, responsabile della Biblioteca comunale di Ala
 - Lorengo Sara, responsabile della Biblioteca comunale di Cles;
3. che la partecipazione al Tavolo di confronto è a titolo gratuito;
 4. che il Tavolo di confronto è convocato dall'Assessore provinciale competente in materia di cultura almeno due volte all'anno;
 5. che il Tavolo di confronto resta in carica per la durata della legislatura;
 6. di approvare le “Regole di funzionamento del Tavolo di confronto del Sistema bibliotecario trentino” così come specificate nell'allegato parte integrante del presente provvedimento;
 7. di prendere atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 18:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO DI CONFRONTO

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

**REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO DI CONFRONTO
DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENINO
(co. 4 dell'art. 17 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15)**

**Art. 1
Modalità di funzionamento**

Le presenti regole di funzionamento del Tavolo di confronto del Sistema bibliotecario trentino (di seguito denominato Tavolo) disciplinano le modalità organizzative del Tavolo stesso.

Il Tavolo si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione dell'Assessore provinciale competente in materia di cultura; può essere convocato anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

Per lo svolgimento della propria attività il Tavolo può suddividersi in gruppi di lavoro, che si riuniscono senza formalità operative ogni volta che lo ritengono opportuno. Ciascun gruppo di lavoro a conclusione delle attività relaziona al Tavolo in seduta plenaria.

Al Tavolo possono partecipare il Dirigente Generale e il Dirigente competenti in materia di attività culturali e il direttore dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino.

Il Tavolo, in assenza e su indicazione dell'Assessore competente, può essere coordinato dal Dirigente Generale o dal Dirigente competenti in materia di attività culturali.

**Art. 2
Convocazione**

La convocazione del Tavolo deve essere inviata ai componenti e rispettivi enti, anche tramite pec, almeno quindici giorni prima dell'incontro e deve contenere l'ordine del giorno, luogo, data e ora della riunione.

Nei casi di urgenza, anche su richiesta della maggioranza assoluta dei componenti, l'Assessore convoca la riunione entro i cinque giorni successivi con un preavviso di almeno ventiquattro ore.

Le riunioni del Tavolo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e comunque garantendo la rappresentanza delle diverse componenti del Tavolo stesso.

**Art. 3
Segreteria**

Il direttore dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino o un suo delegato svolge la funzione di segretario del Tavolo, predispose il verbale delle riunioni e supporta l'Assessore competente in merito alle convocazioni.

Il verbale deve riportare luogo, data e ora della riunione, l'ordine del giorno, il resoconto della discussione. Il verbale viene inviato a tutti i componenti del Tavolo ed approvato nella riunione successiva.

**Art. 4
Risorse e strumenti**

Al Tavolo su proposta dell'Assessore o di almeno un componente, possono partecipare esperti esterni, senza oneri a carico della Provincia.

Il Tavolo può utilizzare gli spazi e le dotazioni tecnico strumentali idonei e necessari allo svolgimento delle attività e per le proprie riunioni, messe a disposizione dalla Provincia.

Art. 5
Durata

Il Tavolo ed i relativi componenti restano in carica per l'intera durata della legislatura. Nel caso di sopraggiunta indisponibilità permanente di uno dei componenti del Tavolo, l'Assessore competente provvederà a chiedere al relativo ente di appartenenza il nominativo del rappresentante in sostituzione.